

N. 4-2023

DELEGATO INARCASSA PROV. DI MACERATA
DOTT. ING. BRODOLINI MARIO-FRANCESCO
VIA VENIERI N. 1 62019 RECANATI (MC)
TEL/FAX 071981237 E-MAIL: m.brodolini@libero.it

- Scade il termine per la richiesta contributi calamità naturali
 - La Dich. annuale in scadenza
 - Il nuovo sito di Inarcassa
 - Il CND da remoto
 - Comitato Nazionale dei Delegati del 12-13/10/2023
 - Relazione del Presidente di Inarcassa
 - Critiche al nuovo RGA
 - Relazione del Presidente della Fondazione Inarcassa
-

- Scade il termine per la richiesta contributi calamità naturali

Mi riferisco alluvione del 2.05.2023 che ha sì interessato principalmente l'Emilia Romagna, ma anche le Marche hanno avuto i loro problemi.

Il 19 ottobre scade il termine per la richiesta contributi, comunque approfitto dell'attività del collega Arbizzani (Forlì-Cesena) che ha già trattato l'argomento nel suo recente notiziario, ancora non pubblicato sul suo sito, per cui copio semplicemente quanto leggo, non perdo tempo con la veste grafica.

Gentile collega,

a seguito dell'alluvione del 2.05.2023 ho ricordato che gli aiuti che Inarcassa concede per l'emergenza, così come per le altre precedenti calamità naturali, sono inquadrati nel "Regolamento per la concessione di contributi per danni subiti a seguito di calamità naturali"

"In buona sostanza Inarcassa non concede agli iscritti finanziamenti a fondo perduto ma, concede, contributi rimborsabili senza interessi, per danni subiti in caso di calamità naturali riconosciute tali a seguito di apposite ordinanze governative o provvedimenti equivalenti.

L'ordinanza governativa individua la provincia di Forlì-Cesena territorio soggetto alla calamità e, quindi, avente diritto all'assistenza, ma così anche la provincia di Ravenna e altre parti del territorio della regione.

Il 22 giugno il Presidente Inarcassa, a Ravenna, ha illustrato nei dettagli le assistenze concesse dall'ente e, così, anche il 13 settembre, a Forlimpopoli sempre il Presidente Inarcassa, ha nuovamente illustrato le previdenze, risposto alle domande, ma anche fatto un primo consuntivo della situazione indicando che le domande di assistenza per l'intera zona alluvionata sono state limitate solo a due individuate nella provincia di Ravenna.

Ora, a suo tempo, durante il covid, assistenze analoghe avevano ottenuto un successo molto più ampio e, senza pensare di confrontare le due calamità, mi è rimasta la curiosità di monitorare questo fenomeno e, da quanto mi risulta, a tutt'oggi, a consuntivo la situazione è la stessa con le sole due domande.

Tale consuntivo è abbastanza sorprendente, secondo le statistiche dell'ente e, probabilmente, spiegabile solamente con una scarsa presenza di professionisti nelle zone sinistrate.

Unica perplessità che mi rimane è se, dagli iscritti, è stato opportunamente valutato che il regolamento prescrive:

Art. 5 - Modalità di presentazione delle domande

I professionisti interessati devono presentare domanda di ammissione al contributo entro il termine perentorio di 120 giorni dall'avviso di pubblicazione della deliberazione del Consiglio di Amministrazione

e, quindi,

questo termine scade il 19 ottobre

pertanto, se qualcuno sta ancora facendo considerazioni personali e attende alla presentazione della domanda, è ora che prenda la sua decisione.

Ringrazio per l'attenzione e invio i miei più cordiali saluti
Giuliano Arbizzani

Cesena, li 13 ottobre 2023

Ecco il link del sul suo sito nel caso le notizie siano già state pubblicate nel frattempo

<http://www.studioarbizzani.eu/Inarcassa.htm>

il link per *calamità naturali*

<https://www.inarcassa.it/notizie/calamita-naturali-eventi>

e quello per *Regolamento per la concessione di contributi per danni subiti a seguito di calamità naturali*

https://www.inarcassa.it/sites/default/files/legacy/documents/279708_RegolamentoCa.pdf

doveroso il ringraziamento

- La Dich. annuale in scadenza

Rammento la **scadenza di fine ottobre per la dichiarazione annuale** obbligatoria dei **redditi** e dei **volumi d'affari** (i non iscritti e le Società di Ingegneria devono averla presentata entro il 31.8). Non mi dilungo e rinvio al link

<https://www.inarcassa.it/articoli/dichiarazione-annuale-obbligatoria-dei-redditi-e-dei-volumi-daffari>

Sono già moltissime le dichiarazioni pervenute (oltre un terzo di quelle previste) ma è sempre bene non attendere gli ultimi giorni per possibili ingolfamenti.

Anche se non sono previste sanzioni per chi dichiara entro il 31 dicembre e paga entro lo stesso termine (se è tenuto al conguaglio) ma è sempre bene provvedere nei termini, in caso di errore siete sempre comunque in tempo a rettificare entro fine anno.

La Dich. è molto semplice anche per gli aiuti in linea molto efficaci, e c'è anche la guida alla dichiarazione on line 2022, ecco il link

<https://www.inarcassa.it/articoli/guida-alla-dichiarazione-line-2022>

- Il nuovo sito di Inarcassa

Il sito è in continuo miglioramento ed aggiornamento e sta piano piano rendendo obsolete le mie notizie.

Ancora una volta rinvio al nuovo numero della rivista **n. 2/2003 della rivista**

<https://rivista.inarcassa.it>

- Il CND da remoto

Anche questa volta ho scelto di seguire il CND dal computer del mio studio sia in quanto la mia vaccinazione risale a gennaio (circa 9 mesi) quindi non mi dà copertura ed il Covid è risalito a livelli superiori al periodo maggio ottobre 2021, ecco il link per i curiosi

<https://www.rainews.it/ran24/speciali/2020/covid19/index.php>

Purtroppo in tale maniera perdo (e come me altri Delegati) la giornata di lavoro precedente il CND, giornata che ritengo molto utile.

In questo CND, a causa di un problema tecnico, coloro che volevano collegarsi

al CND da remoto non sono riusciti a collegarsi per una buona mezz'ora (possibile inizio del collegamento ore 8:45) poi finalmente il problema è stato risolto ed appena entrato in collegamento (ore 9:20-9:25) ho notato che erano presenti 137 Delegati, in pratica solo i presenti sul posto che erano riusciti ad effettuare il "log in", cioè la procedura di autenticazione alla piattaforma dedicata, tramite appositi terminali forniti sul luogo di riunione. Ad un rilevamento di pochi minuti dopo il valore era salito a 190 Delegati, per cui stimo (la valutazione non può essere precisa) che una quarantina di Delegati siano entrati da remoto, numero di una certa rilevanza. Poi, al rilevamento delle 9:57, il numero era salito a 223, eravamo quasi al completo in quanto il numero si è stabilizzato a 229, e certamente, tra i collegati in ritardo, vi erano ancora dei Delegati in collegamento da remoto.

Visti i numeri alla prima occasione ho chiesto al Presidente se era possibile, in future riunioni con più tavoli di lavoro, garantire un minimo di collegamento, ad esempio con un collegamento video in una sola sala (spesso si hanno più tavoli di lavoro, nello specifico 5 in cinque sale diverse), magari con una sola telecamera senza operatore ed un microfono per poter ascoltare gli interventi, senza possibilità di partecipare (occorrerebbe una regia per stabilire i collegamenti e si perderebbe del tempo, mentre la rapidità degli interventi è una prerogativa di tali riunioni), ma almeno anche da remoto si potrebbe avere un minimo di informazione su cosa bolle in pentola.

-
- Comitato Nazionale dei Delegati del 12-13/10/2023
Relazione del Presidente di Inarcassa

900.000 i nuovi lavoratori entrati in Assodire (Associazione degli Investitori Responsabili - costituita da Enpam, Cassa Forense ed Inarcassa, cui ora si aggiunge Fondoposte).

Soddisfatto il Presidente di Inarcassa, anche Presidente di Assodire, che ha tenuto a precisare che il numero è arrotondato per difetto (si avvicina a 950.000) e l'associazione si rafforza ulteriormente. Non mi dilungo e rimando ai vari link

<http://www.assodire.com/chi-siamo/#:~:text=Giuseppe%20Santoro%20PRESIDENTE,Presidente%20del%20socio%20Inarcassa>

<https://www.inarcassa.it/notizie/fondoposte-entra-assodire>

ed anche alla home page del sito che sintetizza la notizia

<https://www.inarcassa.it>

Completato il Consiglio direttivo della Fondazione di Inarcassa

<https://www.inarcassa.it/notizie/elezione-del-consiglio-direttivo-della-fondazione-nomina-dei-componenti>

ed ecco la composizione e relative cariche

<https://www.inarcassa.it/notizie/consiglio-direttivo-della-fondazione-nomina-presidente-e-vicepresidente>

Aumentato a 300.000 € il deposito di garanzia presso la Banca Popolare di Sondrio per prestiti d'onore per giovani professionisti e per le madri libere professioniste.

Bene il recupero crediti, ed anche la Corte dei Conti ce ne dà atto.

Col prossimo anno entrerà in vigore il nuovo Regolamento Generale di Assistenza (RGA) che in sostanza riunisce in un unico documento varie norme sparse qua e là ed introduce il sussidio per la non autosufficienza, documento che potete scaricare con il link che segue

<https://www.inarcassa.it/ricerca?keyword=Regolamento%20Generale%20di%20Assistenza>

(dovrebbe essere il secondo documento dall'alto, eventualmente controllate al terzo e così via).
Requisiti: impossibilità di deambulare senza l'aiuto permanente di un accompagnatore e non essere in grado di compiere gli atti quotidiani della vita (vestirsi, lavarsi, andare in bagno e spostarsi in casa autonomamente) su certificazione medica non dipendente da Inarcassa. L'importo è modesto, 300 € al mese (esentasse) che comunque vanno ad aggiungersi alla pensione di inabilità, ed all'indennità di accompagnamento certamente presenti.

Aprò una parentesi critica al RGA, e rimando al punto successivo.

- Comitato Nazionale dei Delegati del 12-13/10/2023

- Critiche al nuovo RGA

Al solito manca l'indice, ma con sole 18 pagine ci si orienta agevolmente, quindi una critica secondaria, però andate a pagina 16 Sezione II art. 43 e seguenti.

Spiace, ancora una volta, constatare l'esclusione dei Pensionati di altro Ente, i cosiddetti PAE, come evidente alla lettera d) dell'art. 44.

Non vorrei offendere nessuno ma non posso che continuare a far notare sul punto l'impreparazione della maggioranza dei Delegati Inarcassa rispetto al concetto di Pensione che è una situazione chiusa che riguarda solo quell'individuo e non deve essere di interesse per altri (se non per il fisco, in Italia, ed in quelle poche nazioni in cui le pensioni vengono tassate a valle e non a monte, come sarebbe più corretto a mio avviso; nel caso delle casse private in Italia si arriva alla assurda tassazione a monte ed a valle, ma questo è un argomento diverso).

Ho spiegato tante volte il concetto (ogni volta che Inarcassa si apprestava a prendere decisioni che discriminavano i PAE nei suoi regolamenti e nelle sue norme) e rimando ai miei precedenti articoli

n. 6/2022
n. 4/2021
n. 2/2021
n. 1/2021
n. 5/2020
n. 4/2019
n. 2/2019
n. 1/2019
n. 6/2018
n. 10/2013
n. 6/2013
n. 3/2011
n. 2/2011
n. 6/2010
n. 10/2009
n. 6/2009
n. 3/2009
n. 2/2009
n. 1/2009
n. 3/2007
n. 7/2006
n. 4/2006
n. 10/2004

ma generazioni e generazioni di Delegati esclusivamente liberi professionisti non hanno compreso, o hanno fatto finta di non comprendere il concetto, (ne veniva e ne viene loro indirettamente un tornaconto un tempo consistente, oggi trascurabile, tornaconto che andrà ad esaurirsi in quanto i PAE sono in via di estinzione).

Una ingiustizia è una ingiustizia sia se è generalizzata, sia se interessa pochi soggetti.

Inutile ripetersi, in questo caso repetita non iuvant, ed Inarcassa continua ad

essere l'unica cassa privata che discrimina i PAE, e non fa una gran bella figura. Qualcuno potrà meravigliarsi allora dell'approvazione di tale regolamento senza voti contrari ed io ero presente alla votazione finale, ma ho votato favorevole scegliendo il male minore.

Con il RGA infatti si è introdotto il sussidio ad ingegneri ed architetti

- iscritti ad Inarcassa o titolari di pensione erogata da Inarcassa;
- in stato di non autosufficienza, sopravvenuto all'iscrizione o al pensionamento, accertato ai sensi degli artt. 43, comma 2 e 45, comma 1 del presente Regolamento;
- che hanno maturato almeno cinque anni, anche non continuativi, di iscrizione e contribuzione ad Inarcassa nei sette anni immediatamente antecedenti la presentazione della domanda;
- sono esclusi i titolari di pensione diretta di altro Ente.

Il sottoscritto con quasi 38 anni di iscrizione ad Inarcassa e pensionato Inarcassa non è considerato da Inarcassa un libero professionista? Secondo la maggioranza non lo è perché percepisce una pensione INPS! L'importo di tale pensione non interessa, il PAE è ricco per definizione, così la sua esclusione da agevolazioni è automatica !!!

Ho spiegato tante volte che una pensione INPS potrebbe essere insignificante e che se si vuole misurare la situazione economica il parametro è l'ISEE, vedasi lo stesso RGP vigente art. 38 comma 5, quindi i Delegati ben dovrebbero conoscere l'ISEE, ma se ne infischiano ed il parametro per loro è la pensione di Altro ente!!!

Allora è meglio prendere un caso reale, un professionista che supera i massimi Inarcassa (utile annuo per il 2023 > di € 124.500,00) casi che sono in aumento con i redditi che sono aumentati per i vari bonus e superbonus (dal 2% tali professionisti sono ora al 4% ed la tendenza è ancora in aumento). Per il supero di tale reddito non vi è alcun versamento previdenziale, per cui se il professionista vuole che la sua pensione gli consenta un tenore di vita paragonabile quando era in attività, provvederà con versamenti volontari (generalmente sostanziosi) magari presso una compagnia assicurativa, per avere una (sostanziosa) pensione aggiuntiva a quella di Inarcassa.

Tale professionista va poi in pensione e, un brutto giorno, incappa nella sventura suddetta e, come nell'esempio precedente, diventa non autosufficiente grave.

Pur avendo una delle pensioni più alte di Inarcassa ed una "sostanziosa" pensione con una compagnia assicurativa, chiederà il sussidio come da RGA e, avendo tutti i requisiti (iscritto ad Inarcassa o titolare di Inarcassa, non autosufficienza, cinque anni di iscrizione e contribuzione ad Inarcassa nei sette anni immediatamente antecedenti, assenza di pensione da altro ente, otterrà il sussidio Inarcassa, 300 € al mese previsti dal RGA che vanno a sommarsi alla pensione Inarcassa (una delle più alte) e ad una "sostanziosa" maturata con una compagnia assicurativa.

E' corretto aggiungere 300 € al mese chi già prende una pensione Inarcassa tra le più alte ed una "sostanziosa" pensione con una compagnia assicurativa e non consentire tale agevolazione a chi ha una pensione Inarcassa magari modesta ed una ancor più modesta pensione INPS? La mia risposta è certamente no! Chi la pensa diversamente per cortesia mi illustri i motivi, io non ne vedo alcuno. E' più corretto fare riferimento all'ISEE, o meglio ancora eliminare la limitazione ai PAE, il bilancio di Inarcassa cambierebbe in maniera del tutto insignificante e non continueremmo a fare delle figure barbine nel 2024!

- Comitato Nazionale dei Delegati del 13-14/7/2023

Relazione del Presidente della Fondazione Inarcassa

Il neo Presidente della Fondazione, Ing. Andrea De Maio, è entrato subito in attività ed ha già incontrato l'On. Valentina D'Orso con temi l'Equo compenso, la riforma delle CTU e le criticità del D.M. Parametri del 17.6.2016, l'On. Enrica Mazzetti con temi gli incentivi fiscali ed il sismabonus, il Sen. Guido Castelli con temi il sismabonus e la giornata della prevenzione sismica, il Sen. Guido Liris con temi sulle verifiche di vulnerabilità sismica e sulla prevenzione sismica.

Visti gli attacchi volti ad indebolire l'Equo compenso la Fondazione ha proposto una campagna social che ha riscosso un buon successo con oltre 1 milione di consensi,

comunque si continuerà a difendere con tenacia l'Equo compenso.

Prosegue con successo l'attività di contrasto dei bandi irregolari, in sintonia con l'Anac. Da luglio 9 diffide e 2 segnalazioni, 2 rettifiche, 1 revoca ed 1 sospensione segno che l'attività incide fortemente sui bandi irregolari.

Raggiunta con il Decreto 4 agosto 2023, n. 109 l'approvazione del Regolamento per l'iscrizione nell'albo unico dei CTU, ora occorre mettere mano ai compensi, non con un aggiornamento ISTAT ma con uno stravolgimento dei **4 € l'ora, cifra non decorosa non solo per un L.P.**

Giornata Nazionale per la prevenzione sismica fissata per il 9 novembre a Roma con la partecipazione di decine di politici di spicco che già hanno aderito all'iniziativa.

Si sta preparando il Made Expo a Milano dal 15 al 18 novembre 2023.

In breve una relazione densa (io ho riassunto al massimo) con l'aiuto di slide semplici e concise.

Naturalmente sono stati trattati tanti altri argomenti ma preferisco riferire quando si avranno delle anticipazioni utili o delle notizie consolidate ed approvate, quindi rinvio alla prossima, prevedibilmente a dicembre dopo il CND di fine novembre.

DR. ING. BRODOLINI MARIO-FRANCESCO
DELEGATO INARCASSA PER LA PROV. DI MACERATA

N.B. l'articolo riflette la sola opinione dell'autore, non di Inarcassa o altri, a meno che non siano citati.

Gli articoli precedenti sono (in ordine cronologico) all'indirizzo

<https://macerata.ordingegneri.it/professione/inarcassa/comunicati-delegato-inarcassa/>

Se il collegamento diretto non funziona copiare ed incollare l'indirizzo sul browser.